

Progetto di ricerca su:
“Invecchiamento attivo e innovazione sociale: ipotesi di un percorso formativo superiore per l’educatore nei servizi per anziani ”

Allegato C

Afferenza: **Centro di Ateneo per la qualità dell’insegnamento e dell’apprendimento (CQIA)**

Coordinatore: **Prof. Giuseppe Bertagna**

DESCRIZIONE

A partire da un’analisi dei dati e delle evidenze relative alla condizione della persona anziana oggi in Italia e in alcuni paesi dell’Ocse (dati demografici, composizione dei nuclei familiari, condizione abitativa, indici di dipendenza, forme dell’invecchiamento attivo, sistema assistenziale, trasferimento di know-how in contesti professionali, fine vita), delle politiche di welfare a riguardo e dello stato dell’arte in materia di pedagogia dell’invecchiamento e dell’intergenerazionalità nelle istituzioni educative e sociali, rilevare i caratteri costitutivi delle esperienze di accompagnamento che promuovono l’integralità della persona e che, in una circolarità educativa, favoriscono l’incontro attivo tra generazioni differenti. Disegnare di conseguenza un profilo professionale di educatore per i servizi rivolti agli anziani nell’attuale contesto socio-culturale. Arricchire la ricerca con comparazioni internazionali.

Obiettivo

- Partire dal panorama socio-demografico italiano (con particolare riguardo ai temi dell’invecchiamento e della longevità della popolazione) e da una comparazione con paesi Ocse con caratteristiche analoghe per verificare se e quanto le politiche di welfare per anziani vigenti siano adatte a rispondere alla configurazione dei nuovi equilibri demografici.
- Ridisegnare, a partire dal censimento di paradigmatiche buone pratiche in Italia e all’estero, le linee di un’innovazione sociale nel campo del sistema di welfare per anziani che si ispiri ai principi della sussidiarietà, dell’intergenerazionalità e dell’educatività degli interventi.
- Studiare la pedagogia dell’invecchiamento attivo, valorizzando le relazioni intergenerazionali nelle istituzioni educative e nella progettualità sociale.
- Disegnare un curriculum formativo che miri alla definizione di un profilo professionale di educatore nei servizi per anziani che corrisponda alle esigenze del mutato scenario demografico, delle conseguenti esigenze nell’innovazione sociale e, nondimeno, del superamento delle mere pratiche di cura in una prospettiva chiaramente educativa.

Esito della ricerca

Un rapporto sulla possibile innovazione sociale nel campo del welfare per gli anziani nell’attuale contesto socio-economico italiano e di alcuni paesi Ocse, con relativa definizione del curriculum formativo superiore necessario per la formazione di figure professionali coerenti con l’obiettivo prima indicato.

Struttura della ricerca

Prima fase: analisi dei dati statistici, demografici sociologici ed educativi relativi alle trasformazioni in atto e previsionali nella popolazione e nella famiglia italiane e di alcuni paesi Ocse con struttura demografica simile alla nostra. Correlazione critica dei fattori analizzati con le vigenti politiche di *welfare*.

Seconda fase: rilevazione di esperienze e teorizzazioni scientifiche di accompagnamento all'invecchiamento in ottica pedagogica e non meramente assistenziale, nella letteratura italiana e internazionale.

Terza fase: esplorazione delle possibili corrispondenze tra le vigenti politiche di welfare per anziani in Italia e all'estero e quelle che si reputano necessarie alla luce di dati raccolti nella Prima fase e dei principi della sussidiarietà, dell'intergenerazionalità e dell'educatività degli interventi.